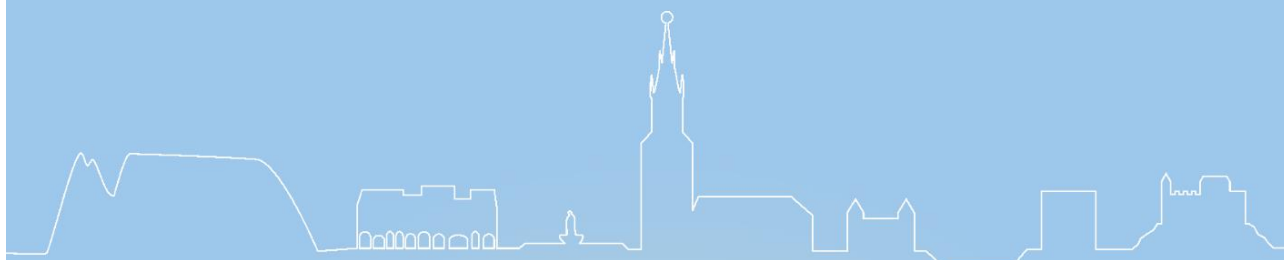




Città di Bolzano
Stadt Bozen

Osservatorio per le Politiche Sociali e la qualità della vita

EUniverCities 2025



Il Piano sociale della Città di Bolzano L'Identità di una città universitaria





Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

OSSERVATORIO DELLE POLITICHE SOCIALI E LA QUALITÀ DELLA VITA

EUniverCities 2025

Workshop

Il Piano sociale della Città di Bolzano

Laboratorio di futuro

L'Identità di una città universitaria

Supervisione di Carlo Alberto Librera, direttore della Ripartizione Servizi alla Comunità locale

Stesura testo e traduzione in inglese a cura di Milena Brentari

Hanno collaborato nell'organizzazione del workshop: Stefania Baroncelli, Sofia Bonvicin, Milena Brentari, Sabrina Michielli, Silvia Recla e Biljana Veselinovic Savkovic

Layout: Francesca La Viola

Stampa a cura dell'Ufficio Economato del Comune di Bolzano

Il testo è scaricabile dal sito del Comune di Bolzano sotto la sezione "*Osservatorio delle Politiche sociali e della Qualità della vita*".

Link: **Piano sociale 2034 / Progetti, studi e ricerche / Documenti e dati / Città di Bolzano - Città di Bolzano (comune.bolzano.it)**

È consentita la riproduzione di informazioni, grafici e tabelle previa indicazione della fonte.

Informazioni: **osservatorio@comune.bolzano.it**

***Da soli possiamo fare così poco;
insieme possiamo fare così tanto.***

Helen Keller

EUniverCities 2025



Workshop

Il Piano sociale della Città di Bolzano

Laboratorio di futuro

L'Identità di una città universitaria

Sommario

Introduzione alla Conferenza EUniverCities	8
Il Piano sociale della Città di Bolzano	9
Laboratorio di futuro	13
L'Identità di una città universitaria.....	14
Osservazioni conclusive	16

Introduzione alla Conferenza EUniverCities

La Conferenza del Network EUniverCities riunisce rappresentanti di città europee e delle rispettive università partner con l'obiettivo di promuovere il dialogo, condividere buone pratiche ed esplorare strategie innovative per la collaborazione tra ambito urbano e accademico. La conferenza si fonda sulla convinzione che solide partnership tra città e università siano essenziali per lo sviluppo sostenibile, l'innovazione sociale e la crescita basata sulla conoscenza. Rappresenta una piattaforma per l'apprendimento reciproco e la co-creazione di politiche.

Attraverso interventi di esperti, workshop interattivi e visite sul campo, i partecipanti acquisiscono strumenti e prospettive su come città e università possano collaborare per affrontare le sfide contemporanee e costruire comunità inclusive e orientate al futuro. L'edizione 2025 della Conferenza è stata ospitata dalla Città di Bolzano che insieme alla Libera Università di Bolzano ed altri undici partner è parte della rete EUniverCities.

L'evento, intitolato *"Student and Researcher Citizenship: Tactics to Shape a Strategic Future"* (*Cittadinanza di studenti¹ e ricercatori: tattiche per plasmare un futuro strategico*), ha posto al centro del dibattito il tema della cittadinanza democratica. La conferenza ha esplorato il ruolo delle università nel contribuire allo sviluppo di politiche pubbliche e piani amministrativi locali, attraverso il coinvolgimento attivo di decisori politici, studenti e docenti, e la promozione di processi partecipativi.

Co-organizzata dal Comune di Bolzano e dalla Libera Università di Bolzano, la conferenza si è articolata attorno a due assi tematici principali. Il primo ha riguardato il ruolo delle istituzioni politiche nell'attuazione di regolamenti e strategie che favoriscano una cooperazione strutturata tra città e università. Il secondo si è concentrato sulle pratiche partecipative all'interno dell'università, come assemblee studentesche e forum democratici, mettendo in luce esperienze di impegno civico e innovazione promosse da studenti, ricercatori e docenti. La conferenza si è conclusa con una riflessione condivisa sui prossimi passi da intraprendere per rafforzare la collaborazione tra città e università, con l'obiettivo di costruire un modello di cittadinanza democratica capace di rispondere alle sfide sociali e culturali contemporanee.

Questo report documenta lo svolgimento del workshop EUniverCities dedicato al *Piano Sociale* del Comune di Bolzano, con uno sguardo particolare rivolto agli esiti del laboratorio di futuro incentrato sul tema dell'*Identità di una città universitaria*. *Cosa significa davvero essere una città universitaria? Quali elementi rendono tale un luogo? E, soprattutto, quali caratteristiche dovrebbe sviluppare Bolzano per essere riconosciuta come una città capace di accogliere, valorizzare e far crescere la propria comunità studentesca?* La scelta di affrontare questo tema non è nata per caso. Al contrario, affonda le sue radici in un percorso già avviato nel 2023, quando un gruppo di studenti dell'Università di Bolzano ha preso parte a un laboratorio di futuro nell'ambito dell'elaborazione del Piano sociale.

Dal laboratorio del 2023 è emersa una consapevolezza condivisa: l'università, la comunità studentesca e la città di Bolzano convivono, ma restano mondi separati. Gli studenti, i docenti, i cittadini — ognuno sembra muoversi lungo traiettorie parallele, che raramente si intrecciano. Per questo motivo, già durante la fase di organizzazione del workshop ha cominciato a delinearsi una riflessione più ampia. Un filo conduttore che ha riconsiderato idee, esperienze e prospettive emerse nel laboratorio di futuro del Piano Sociale. Questa riflessione ha trovato nel laboratorio EUniverCities uno spazio di approfondimento. Un luogo in cui le domande

¹ I sostantivi riferiti a persone sono da intendersi in senso ampio e inclusivo, senza alcuna intenzione di escludere identità di genere diverse.

sollevate nel 2023 si sono trasformate in dialogo, e il confronto ha aperto la strada a possibilità concrete per ripensare il rapporto tra università e città.

La partecipazione dell'Osservatorio delle Politiche sociali e della qualità della vita del Comune di Bolzano alla conferenza EUniverCities 2025 rappresenta un passo concreto verso una collaborazione più stretta tra amministrazione comunale e università. Questa iniziativa risponde inoltre a una richiesta chiara, emersa dai tavoli di partecipazione del Piano Sociale: che l'ascolto e il dialogo con la cittadinanza non siano momenti isolati, ma processi continui e strutturati nel tempo. Il dialogo costante tra le parti non è soltanto uno strumento operativo, ma rappresenta una condizione imprescindibile per mantenere viva — e persino per garantire la sopravvivenza — della democrazia.

Il Piano sociale della Città di Bolzano



Il 15 aprile, nell'ambito della conferenza EUniverCities 2025, Milena Brentari e Silvia Recla dell'Osservatorio per le Politiche Sociali e la Qualità della Vita² del Comune di Bolzano hanno condotto il workshop *Pianificare per la sostenibilità sociale. Il Piano sociale della Città di Bolzano*.

² Il Piano Sociale, insieme a un documento di sintesi, è accessibile tramite il seguente link: [Piano sociale 2034 / Documenti tecnici di supporto / Documenti e dati / Amministrazione / Homepage - Comune di Bolzano](#)

Il workshop era strutturato in tre fasi:

- presentazione del Piano sociale comunale con particolare focus sui contributi degli studenti universitari;
- testimonianza di una studentessa universitaria che ha partecipato al laboratorio di futuro insieme ad altri universitari;
- laboratorio di futuro dal titolo *L'identità di una città universitaria*.

Il *Piano Sociale Comunale – Agenda 2024-2034* è un documento strategico, volto a migliorare la qualità della vita e il benessere dei cittadini di Bolzano. Elaborato nel biennio 2022-2024 in un processo partecipativo, ha coinvolto attivamente circa 800 persone, tra cui cittadini, componenti della Commissione consiliare Attività Sociali e Sport del Comune di Bolzano, funzionari pubblici, rappresentanti dei servizi sociali e sanitari, istituti di ricerca, realtà del terzo settore, cooperative, organizzazioni di volontariato, studenti delle scuole superiori e universitari.

Durante la presentazione del Piano sociale è stato illustrato il metodo Tre Orizzonti (3H), uno strumento degli studi di futuro e della previsione strategica. Questo approccio è stato utilizzato per accompagnare i partecipanti nell'immaginare visioni desiderabili per la città, definire obiettivi strategici e individuare azioni concrete per affrontare le sfide attuali ed emergenti nel decennio 2024-2034. Ai partecipanti è stato chiesto di riflettere e condividere le proprie idee ed esperienze seguendo le tre prospettive proposte dal metodo 3H:

- **Presente:** descrivere le **sfide** che la città di Bolzano sta attualmente affrontando;
- **Futuro:** creare **scenari futuri** desiderabili per Bolzano;
- **Transizione:** sviluppare **strategie** per superare le sfide attuali e **azioni concrete** di intervento.

Infine, le relatrici hanno presentato una sintesi degli esiti del laboratorio di futuro condotto nel 2023 con un gruppo di studenti universitari, inserito nel più ampio processo di elaborazione del Piano sociale.

Servizi per Studenti

- **Assistenza online** e sportelli dedicati in presenza con attenzione anche agli studenti lavoratori e con famiglia;
- **Supporto** anche in lingua **inglese**, ideale per studenti internazionali;
- **Alloggi:** costi calmierati per abitazioni e altri servizi pubblici;
- **Spazi pubblici dedicati** per socialità e studio e intrattenimento (beni comuni);
- **Trasporti pubblici estesi** e notturni, ottimi per muoversi anche nel tempo libero.

Lavoro e Ricerca

- **Opportunità professionali** per studenti in collaborazione fra Università, Pubblica amministrazione e altri soggetti privati;
- **Tirocini retribuiti** per valorizzare il valore aggiunto portato dagli studenti;
- **Progetti di ricerca** per la Pubblica Amministrazione (PA) a favore del territorio e della comunità cittadina.

Partecipazione Attiva

- **Ascolto attivo** delle esigenze studentesche in un dialogo continuo e strutturato;
- **Coprogettazione** di iniziative insieme agli studenti e con i diversi attori istituzionali e privati;
- **Sinergia** tra Università e Città sancita da accordi e patti di collaborazione.

Valori e Identità

- Trasformare Bolzano in un'autentica **città universitaria**;
- **Approccio *glocal***: pensare globalmente e agire localmente nel rispetto delle tradizioni;
- Valori di accoglienza e multiculturalità per una città inclusiva di ogni diversità.

Offerta Culturale

- **Coprogrammazione** degli eventi con gli studenti;
- **Eventi dedicati** agli studenti, anche su iniziativa dei locali pubblici (bar, ristoranti);
- **Carta dello studente** per agevolazioni nell'accedere ai servizi.

L'infografica che segue raccoglie, sotto forma di parole chiave, le principali priorità e le aspirazioni espresse dai partecipanti durante il laboratorio. Tali termini riflettono la visione collettiva degli studenti e costituiscono principi guida per l'elaborazione delle future politiche sociali, con particolare attenzione ai bisogni popolazione universitaria.

Valori e identità



- Città universitaria
- Mentalità globale
- Accoglienza
- Inclusione sociale
- Multiculturalità

Partecipazione



- Accordi Città - Università
- Ascolto – Consultazione
- Coprogrammazione
- Coprogettazione

Servizi per studenti



- Personalizzati
- Online
- In presenza
- In inglese
- Welcome center

Alloggi, spazi e trasporti pubblici



- Offerta alloggi
- Costi calmierati
- Spazi pubblici dedicati
- Trasporti diffusi e notturni

Lavoro e ricerca



- Opportunità professionali
- Accordi con PA e Aziende private
- Tirocini retribuiti
- Ricerca applicata per PA e Aziende private

Cultura



- Coprogrammazione
- Coprogettazione
- Eventi dedicati
- Carta dello studente
- Bonus culturali

Testimonianza di una studentessa

Dopo la presentazione del Piano sociale, la parola è passata a Sofia, ex studentessa della Libera Università di Bolzano (LUB), invitata al workshop EUniverCities, per condividere la sua esperienza di partecipante al laboratorio di futuro del Piano sociale.

Sofia si è laureata alla LUB nel marzo 2025 con un master in Politiche pubbliche e amministrazione. Ha raccontato di aver partecipato al laboratorio sul futuro del Comune di Bolzano, su invito della professoressa Stefania Baroncelli della LUB, insieme ad altri studenti italiani e stranieri che frequentavano vari corsi di laurea.

In particolare, ha ricordato una donna siriana, una rifugiata che aveva ottenuto una borsa di studio per studiare alla Libera Università di Bolzano. Sofia ha raccontato di aver deciso di partecipare all'elaborazione del Piano sociale perché le piaceva l'idea che gli studenti avessero la possibilità di esprimere la propria opinione sulla città e sulla sua organizzazione. Inoltre, ha sempre avuto un interesse per le questioni sociali e voleva approfondire i problemi abitativi e di sicurezza della città. Il laboratorio le offriva anche l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze acquisite all'università, applicandole a un caso di studio concreto come l'elaborazione del Piano Sociale di Bolzano.

Ha inoltre trovato interessante il fatto che gli studenti avessero idee diverse su ciò che funziona bene o meno nella città di Bolzano, in base alle loro esigenze. La diversità delle persone e dei contesti ha portato a una varietà di idee utili per l'elaborazione di un Piano sociale inclusivo.

Sofia ha sottolineato il ruolo cruciale dei processi partecipativi nel rafforzamento della democrazia e nella promozione di un maggiore impegno dei cittadini nel processo decisionale. A sostegno della sua tesi, ha citato l'esempio di Bologna, che nel 2014 ha adottato *il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani*.

Laboratorio di futuro

Nel Laboratorio di futuro condotto nel 2023 con studenti della Libera Università di Bolzano, nell'ambito del processo di elaborazione del Piano sociale, è emerso un dato significativo: Bolzano non presenta le caratteristiche tipiche di una città universitaria. La vita studentesca si concentra prevalentemente all'interno dell'ateneo, che costituisce la principale — se non esclusiva — comunità di riferimento per gli studenti. Alla luce di questa osservazione, il Future Lab, che si è tenuto nell'ambito del workshop EUniverCities 2025, è stato dedicato all'esplorazione del tema: ***L'identità di una città universitaria***.

In un contesto internazionale, con partecipanti provenienti da diverse città europee, tutti con esperienze nel mondo universitario — come docenti, dottorandi, studenti e funzionari pubblici — il gruppo ha riconosciuto il valore strategico di questo tema per promuovere una visione condivisa e sviluppare azioni concrete tra città e università. Il laboratorio ha prodotto risultati significativi in tempi brevi (40 minuti) e con un gruppo ristretto (otto partecipanti), grazie all'impegno e alla qualità del confronto.

In una prima fase, i partecipanti hanno riflettuto individualmente sulle caratteristiche che definiscono una città universitaria e su come immaginano una città universitaria ideale nel futuro. Successivamente, le riflessioni sono state condivise in gruppo, generando nuove idee e

prospettive. Le facilitatrici hanno raccolto gli spunti e redatto una sintesi, presentata in plenaria da tre partecipanti. Le riflessioni emerse sono state organizzate attorno a tre concetti chiave:

Visione: l'immaginario e l'identità condivisa di una città universitaria.

Strategie: le modalità di collaborazione tra diversi attori urbani e accademici.

Azioni: interventi concreti per rendere la città più accogliente e integrata per la comunità studentesca.

L'Identità di una città universitaria

L'identità di Bolzano è profondamente intrecciata con il suo carattere multiculturale. Situata in Alto Adige, una regione caratterizzata da una fusione di influenze italiane e sudtirolesi, Bolzano è ufficialmente bilingue e offre ai suoi abitanti e ai suoi visitatori un'esperienza culturale ricca e variegata. Al centro del panorama accademico cittadino si trova la Libera Università di Bolzano (Unibz), fondata nel 1997. Questa istituzione trilingue, che offre corsi in italiano, tedesco e inglese, si è rapidamente affermata per l'elevata qualità della sua offerta formativa. Le dimensioni ridotte dell'ateneo favoriscono un'interazione diretta e costruttiva tra studenti e docenti, mentre le numerose collaborazioni internazionali attraggono studenti da tutto il mondo.

Nonostante questi punti di forza, come già evidenziato, molti studenti ritengono che l'identità di Bolzano come città universitaria non sia ancora pienamente affermata. Cosa serve per conquistare questo titolo? Le idee e le proposte scaturite dal laboratorio di futuro rappresentano un contributo significativo per immaginare Bolzano come un'autentica città universitaria, vivace, inclusiva e orientata all'innovazione.

Visione

In una città universitaria, la presenza degli studenti è tangibile: animano le strade, frequentano piccole librerie indipendenti, affollano locali e spazi pubblici. Bar e negozi propongono offerte dedicate, contribuendo a creare un ecosistema urbano a misura di studente. L'atmosfera che si respira è densa di stimoli culturali e intellettuali: conferenze, rassegne cinematografiche, eventi musicali, iniziative artistiche e forme di attivismo politico si intrecciano in un tessuto dinamico e vitale.

La comunità studentesca si distingue per il suo impegno e la consapevolezza del proprio ruolo: sa di poter incidere sulle scelte politiche attraverso idee, proposte e mobilitazioni. La città universitaria si configura così come un laboratorio creativo in costante evoluzione, capace di innovare e adattarsi alle esigenze di una società in trasformazione.

È una città glocale, che coniuga il valore della tradizione con un'apertura autentica alla diversità culturale. Accogliente e inclusiva, promuove il dialogo tra l'Ateneo, l'amministrazione comunale, le istituzioni pubbliche e il mondo imprenditoriale, favorendo processi di co-programmazione e co-progettazione fondati sull'ascolto attivo delle esigenze degli studenti e delle loro associazioni.

La comunità universitaria non vive isolata come una "città nella città", bensì interagisce profondamente con il territorio: ne conosce le dinamiche, intreccia relazioni con i suoi abitanti e partecipa attivamente alla vita cittadina. In questo modo, contribuisce in maniera significativa allo sviluppo sociale, culturale ed economico dell'intera area urbana.

Strategie

Il dialogo e la collaborazione continua e strategica tra l'amministrazione comunale e l'università sono fondamentali. Questa sinergia genera una condivisione di visioni e obiettivi tra la città e l'università, nonché la valorizzazione della ricerca per il territorio e la creazione di spazi sociali, culturali e professionali.

La sinergia viene formalizzata mediante l'elaborazione di documenti strategici e regolamenti per la gestione dei processi partecipativi, al fine di garantirne la continuità e l'efficacia. I documenti contengono azioni, tempistiche e mezzi di finanziamento.

L'amministrazione comunale, in collaborazione con l'università e gli studenti, elabora programmi per includere la popolazione studentesca e la ricerca accademica nelle politiche pubbliche rivolte alla città - alloggi, rivitalizzazione dei quartieri, spazi pubblici, beni comuni, attività culturali e sociali, stage e opportunità professionali.

L'amministrazione valorizza il contributo delle associazioni studentesche e le conoscenze, le professionalità e i talenti degli studenti, offrendo loro opportunità di stage e di ricerca.

Azioni

- Formalizzare, mediante **protocollo d'intesa**, una cooperazione strategica tra l'Amministrazione comunale e l'Università, orientata allo sviluppo di progetti congiunti;
- Creare **opportunità di lavoro** nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private e nel terzo settore;
- Creare **opportunità di stage** retribuito presso le pubbliche amministrazioni, le imprese private e il terzo settore;
- Creare **opportunità di ricerca** sul campo nelle pubbliche amministrazioni per l'elaborazione delle tesi di laurea;
- Creare **alloggi a prezzi calmierati** e supportare gli studenti nella ricerca dell'alloggio;
- Incentivare la costituzione di **associazioni studentesche**;
- Creare **opportunità di partecipazione** della comunità universitaria ai processi decisionali politici;
- Creare una **carta dello studente** universitario che permetta di usufruire di vantaggi e sconti presso i partner aderenti (trasporti, servizi pubblici e privati, ecc.);
- Potenziare il **trasporto pubblico**, anche quello notturno (utile anche per i lavoratori che svolgono turni notturni);
- Attivare **campagne di sensibilizzazione** contro la discriminazione etnica e per rafforzare l'identità multiculturale della città di Bolzano;
- **Collaborare con bar, ristoranti e caffè locali** per creare offerte vantaggiose per gli studenti e organizzare eventi a tema che favoriscano la socializzazione e migliorino la vita studentesca;
- Rimodulare i **piani urbanistici** per integrare la popolazione studentesca nel tessuto urbano e garantire stili di vita e culture diverse.

Osservazioni conclusive

I contributi dei partecipanti al laboratorio di futuro EUniverCities hanno fornito ulteriori preziose indicazioni su come la città di Bolzano possa integrare la dimensione di una vera e propria città universitaria nella propria identità, dimostrando attenzione ai bisogni degli studenti e consapevolezza del valore aggiunto prodotto dalla comunità accademica.

Le indicazioni raccolte nei laboratori di futuro del Piano sociale e di EUniverCities trovano conferma negli esiti di un'indagine condotta dalla Libera Università di Bolzano sulla vita studentesca nella città. Al questionario della LUB hanno risposto 603 studenti (pari al 15% degli oltre 4.000 iscritti nell'anno accademico 2024-2025), che hanno espresso la loro opinione sull'interazione tra città e università e sui loro bisogni e desideri.

Dall'indagine emerge che la comunità universitaria è il luogo principale di interazione degli studenti nella città di Bolzano, una sorta di "bolla" separata. Metà degli studenti non è a conoscenza degli spazi pubblici disponibili per le iniziative studentesche e la stessa percentuale non conosce librerie con caffè o sale di lettura e studio. Il 20% degli intervistati chiede librerie di questo tipo: *"Nelle aule studio c'è poco posto"* e *"la maggior parte dei caffè è frequentata da anziani, chiude presto la sera e la domenica è chiusa"*. Il 14,6% chiede più attività culturali (librerie, cinema e teatri).

L'università sembra ancora poco integrata nel tessuto urbano, con interazioni limitate con i cittadini, le associazioni e le istituzioni locali. Una delle criticità più sentite è la questione abitativa. Gli studenti universitari di Bolzano chiedono maggiori agevolazioni per chi non può permettersi un alloggio: *"Non ci sono abbastanza studentati per tutti, il mercato privato è molto caro e sempre più difficile trovare casa a prezzi accessibili. Su questo tema, l'Unibz dovrebbe stringere un accordo con il Comune di Bolzano"*.

Anche la mobilità rappresenta un ambito di miglioramento: il 40,8% degli studenti chiede agevolazioni economiche per il trasporto pubblico, mentre il 23,8% desidera un potenziamento del servizio notturno e nei fine settimana e collegamenti più diretti con il NOI Techpark. Solo l'1,5% degli intervistati si dichiara soddisfatto del servizio di bike sharing, mentre il 56,4% non ne conosce nemmeno l'esistenza.

Per quanto riguarda la percezione della città, il 42,3% degli intervistati ritiene che Bolzano sia accogliente e in grado di garantire una buona qualità della vita e il 63,5% la considera sicura. Tuttavia, il 23,6% la percepisce come poco accogliente nei confronti degli studenti e il 19,9% ritiene che non garantisce una qualità della vita adeguata alla popolazione studentesca. I parchi cittadini, in particolare i Prati del Talvera, sono percepiti come luoghi ideali per la socializzazione. Gli studenti auspicano che almeno una piazza venga messa a disposizione per eventi autogestiti, come proiezioni e spettacoli.

In sintesi, i risultati emersi dai laboratori di futuro e dall'indagine condotta dalla Libera Università di Bolzano evidenziano chiaramente il potenziale ancora inespresso di Bolzano come città universitaria. Le richieste degli studenti, quali spazi accessibili, alloggi a prezzi sostenibili, una mobilità efficiente e una maggiore integrazione culturale, delineano una visione condivisa di una città più inclusiva, dinamica e attenta ai bisogni della comunità accademica. Per realizzare questa visione, è fondamentale rafforzare la collaborazione tra l'università, l'amministrazione comunale e la società civile, promuovendo politiche e iniziative che valorizzino il ruolo dell'università come motore di innovazione sociale e culturale.

Una vera città universitaria non è solo un luogo che ospita un ateneo, bensì un ecosistema vivo in cui studenti, docenti, cittadini e istituzioni dialogano e si arricchiscono reciprocamente. È una città che offre spazi di incontro e di espressione, che investe nella cultura e nella conoscenza, che riconosce il valore della ricerca e dell'innovazione come motori di sviluppo sociale. Investire nel dialogo tra città e università significa gettare le fondamenta di una Bolzano capace di crescere con le sue nuove generazioni, di trattenere talenti, di reinventarsi nel tempo. Una città che guarda lontano è una città che sa ascoltare, includere e costruire futuro. Nel riflettere sul futuro di Bolzano come città universitaria, ricordiamo le parole di **Helen Keller** ***Da soli possiamo fare così poco; insieme possiamo fare così tanto.***



in response to tomorrow's challenges. A city that embraces its academic community is a city that dares to imagine—and shape—the future. As we reflect on the future of Bolzano as a university city, let us remember the words of Helen Keller *Alone we can do so little; together we can do so much.*



Concluding Remarks

The contributions of the participants in the EUniverCities Future Lab provided valuable insights into how Bolzano can embrace its identity as a university city, paying attention to students' needs and recognizing the value added by the academic community. These insights are confirmed by the results of a survey on student life in the city conducted by the Free University of Bozen-Bolzano. 603 students (15% of those enrolled in the 2024–25 academic year) responded to the LUB questionnaire, sharing their views on the interaction between the city and the university, as well as their needs and desires.

The survey reveals that the university community is the main place where students in Bolzano interact, forming a kind of separate 'bubble'. Half of the students are unaware of the public spaces available for student initiatives, and also of any bookshops with cafés or reading and study rooms. Twenty percent of respondents requested such bookshops, stating: 'There's little space in the study rooms' and 'Most cafés are frequented by the elderly, close early in the evening and are closed on Sundays'. Additionally, 14.6% of the students requested more cultural activities, such as bookshops, cinemas and theatres.

The university appears to be only marginally integrated into the urban fabric, with limited interaction with citizens, associations and local institutions. One of the most pressing issues is housing. Students at the university in Bolzano are calling for greater support for those who cannot afford accommodation: *There aren't enough student residences, the private market is expensive, and it's becoming increasingly difficult to find affordable housing. On this issue, unibz should reach an agreement with the Municipality of Bolzano.*

Mobility is another area in need of improvement: 40.8% of students requested financial subsidies for public transport, while 23.8% would like to see an expansion of night and weekend services, as well as more direct connections to the NOI Techpark. Only 1.5% of respondents are satisfied with the bike-sharing service, while 56.4% are not even aware of its existence.

In terms of how the city is perceived, 42.3% of respondents believe that Bolzano is welcoming and offers a good quality of life, and 63.5% consider it safe. However, 23.6% do not find it very friendly towards students and 19.9% do not believe it provides an adequate quality of life for students. City parks, especially the Talvera Meadows (Prati del Talvera), are seen as great places to socialize. Students hope that at least one square will be made available for self-organized events such as film screenings and performances.

The future labs of the Social Plan and the survey conducted by the Free University of Bozen-Bolzano clearly reveal Bolzano's untapped potential as a true university city. Students' calls for accessible spaces, affordable housing, efficient mobility, and deeper cultural integration reflect a shared aspiration for a more inclusive, vibrant, and student-friendly urban environment. To bring this vision to life, stronger collaboration is needed between the university, the municipal administration, and civil society. This means promoting policies and initiatives that recognize and amplify the university's role as a catalyst for social and cultural innovation.

A genuine university city is not merely a host to academic institutions—it is a living, breathing ecosystem where students, faculty, citizens, and institutions engage in meaningful dialogue and mutual enrichment. It is a city that creates spaces for connection and expression, invests in culture and knowledge, and embraces research and innovation as engines of progress. Investing in the relationship between the city and the university today will lay the foundation for a Bolzano that grows alongside its younger generations, attracts and retains talent, and evolves

academic research for the local area and supports the creation of social, cultural and professional spaces.

This collaboration is formalized through the development of strategic documents and regulations for managing participatory processes, thereby ensuring their continuity and effectiveness. These documents outline actions, timelines and funding mechanisms.

In collaboration with the university and its students, the municipal administration is developing programs that will integrate the student population and academic research into the city's public policies. These policies will cover areas such as housing, neighborhood revitalization, public spaces, shared resources, cultural and social activities, internships and career opportunities.

The administration also recognizes the value of student associations, as well as the knowledge, skills and talents of students, and offers them opportunities for internships and research.

Actions

- Formalise a **memorandum of understanding** to establish strategic cooperation between the Municipal Administration and the University, with the aim of developing joint projects.
- Promote **job opportunities** for students and graduates within public administrations, private companies, and the third sector.
- Develop **paid internship programs** across public, private, and non-profit sectors to support students' professional growth.
- Facilitate **field research opportunities** within public institutions to support thesis development and applied academic work.
- Increase the availability of **affordable student housing** and provide support services to assist students in finding accommodation.
- Encourage and support the creation of **student associations** as spaces for civic engagement and community building.
- Enable the **active participation** of the university community in political and administrative decision-making processes.
- Introduce a **university student card** offering discounts and benefits with participating partners (e.g. public transport, cultural venues, local businesses).
- Enhance **public transport services**, including night routes, to better serve students and shift workers.
- Launch **awareness campaigns** to combat ethnic discrimination and promote Bolzano's multicultural identity.
- **Partner with local bars, restaurants, and cafés** to create student-friendly deals and host themed events that foster community and enhance student life.
- Adapt urban planning strategies to **integrate the student population** into the city's social and spatial fabric, supporting diverse lifestyles and inclusive communities.

Vision: the shared imagery and identity of a university city.

Strategies: modes of collaboration between various urban and academic stakeholders.

Actions: concrete interventions to make the city more welcoming and inclusive for the student community.

The Identity of a University City

Bolzano's identity is deeply intertwined with its multicultultural character. Situated in South Tyrol, a region characterized by a blend of Italian and South Tyrolean influences, Bolzano is officially bilingual, offering its residents and visitors a diverse cultural experience. At the heart of the city's academic scene is the Free University of Bozen/Bolzano (unibz), which was established in 1997. This trilingual institution, which offers courses in Italian, German and English, has quickly become renowned for the high quality of its educational programs. The university's small size fosters direct and constructive interaction between students and lecturers, while its numerous international collaborations attract students from all over the world.

Despite these strengths, as mentioned above, many students feel that Bolzano has not yet fully established its identity as a university town. What is needed to achieve this? The insights and proposals generated during the future lab offer a meaningful contribution to the reimagining of Bolzano as a vibrant, inclusive and innovative university city.

Vision

In a university city, students are everywhere. They bring the streets to life by frequenting independent bookshops and filling cafés, venues, and public spaces. Bars and shops offer promotions specifically for students, contributing to the creation of an urban ecosystem tailored to academic life. The atmosphere is rich in cultural and intellectual stimuli, with conferences, film festivals, music events, artistic projects and political activism coming together to create a dynamic and vibrant scene.

The student community stands out for its engagement and awareness of its role: it recognizes its capacity to influence political decisions through ideas, proposals, and collective action. The university city thus emerges as a creative laboratory in constant evolution, capable of innovating and adapting to the needs of a transforming society.

It is a *glocal* city that blends the value of tradition with a genuine openness to cultural diversity. It is welcoming and inclusive, fostering dialogue among the university, the municipality, public institutions and the business sector. It encourages co-programming and co-design processes based on active listening to the needs of students and their associations.

Rather than being an isolated 'city within the city', the university community interacts deeply with its surroundings, understanding local dynamics, building relationships with residents and actively participating in civic life. By doing so, it makes a significant contribution to the social, cultural and economic development of the entire urban area.

Strategies

Ongoing dialogue and collaboration between the municipal administration and the university are essential. This synergy fosters a shared vision and common goals, enhances the value of

Testimonial from a Student

Following the presentation of the Social Plan, Sofia, a former student of the Free University of Bozen/Bolzano (FUB), was invited to share her experience of participating in the Social Plan future laboratory.

Sofia graduated from the University of Bolzano in March 2025 with a Master's Degree in Public Policy and Administration. She shared her experience of participating in the future lab, to which she had been invited by Professor Stefania Baroncelli of the Free University of Bozen-Bolzano. She joined other Italian and international students from various academic backgrounds at the workshop. She particularly remembered the story of a Syrian refugee who had received a scholarship to study at the University of Bolzano.

Sofia explained that she chose to contribute to drafting the Social Plan because it gave students the opportunity to express their views on the city. Having always been interested in social issues, she was eager to learn more about the city's housing and public safety challenges. Furthermore, the lab gave her the chance to apply her academic knowledge to a real-world case: the development of Bolzano's Social Plan. She also found interesting that students' perceptions of what worked well in the city of Bolzano varied depending on their individual needs. This diversity of backgrounds and perspectives led to a wide range of valuable ideas, which contributed to shaping a more inclusive and responsive Social Plan.

Sofia highlighted the crucial role of participatory processes in strengthening democracy and fostering greater citizen engagement in decision-making. To support her point, she referred to the example of Bologna, which in 2014 adopted the *Regulation on Collaboration between Citizens and the Administration for the Care and Regeneration of Urban Commons*.

Future Laboratory

A significant insight emerged during the Future Lab held in 2023 with students from the Free University of Bozen-Bolzano, which was part of the Social Plan development process: Bolzano does not exhibit the typical characteristics of a university city. Student life is centred primarily around the university itself, which serves as the main — if not the only — community of reference for students. Building on this observation, the Future Lab, which was held as part of the EuroCITIES 2025 workshop, was dedicated to exploring the theme ***The Identity of a University City***.

In an international context, with participants from various European cities — all of whom had experience of university life — including professors, PhD candidates, students and public officials, the group recognized the strategic value of this theme in promoting a shared vision and developing concrete actions between cities and university. The lab produced meaningful results in a short time (40 minutes) with a small group of eight participants, thanks to the quality and commitment of the discussion.

In the first phase, participants reflected individually on the characteristics that define a university city, as well as how they envision an ideal university city in the future. These personal reflections were then shared with the group, generating new ideas and perspectives. The facilitators compiled these insights and produced a summary, which was presented in the plenary session by three young participants. The reflections were organized around three key concepts:



Culture

- Co-programming
- Co-design
- Dedicated events
- Student card
- Cultural bonuses



Work and research

- Professional opportunities
- Agreements with PAs and private companies
- Paid internships
- Applied research for PAs and private companies



Accommodation, public spaces and transport

- Accommodation options
- Affordable costs
- Dedicated public spaces
- Widespread and night-time transport



Student services

- Personalised – Customised
- Online
- In person
- In English
- Welcome Centre



Participation

- City-University agreements
- Involvement – Consultation
- Co-programming
- Co-designing



Values and Identity

- University City
- Global mindset
- Welcoming attitude
- Social inclusion
- Multiculturalism

- **Paid internships** to enhance the value that students bring.
- **Research projects** for the public administration to benefit the local area and community.

Active participation

- **Active listening** to student needs through continuous and structured dialogue.
- **Co-designing** initiatives with students and various institutional and private stakeholders.
- **Synergy** between the university and the city through agreements and collaboration pacts.

Values and identity

- Turn Bolzano into a proper **university city**.
- A **global approach**: thinking globally and acting locally while respecting traditions.
- Fostering values of **hospitality** and **multiculturalism** to create an inclusive city that embraces all forms of diversity.

Cultural Offerings

- **Co-programming** of events with students.
- **Events dedicated** to students, including initiatives by public venues (bars and restaurants).
- A **student card** offering discounts and easier access to services.

The infographic below distills the key priorities and aspirations articulated by the participants, presented in the form of keywords. These terms encapsulate the students' collective vision and serve as guiding principles for the formulation of future social policies, with a focus on addressing the specific needs and expectations of the academic youth population².

² The overall outcomes of the workshop conducted with students in 2023 can be found in the Social Plan - Piano sociale 2034 / Documenti tecnici di supporto / Documenti e dati / Amministrazione / Homepage - Comune di Bolzano

- A **presentation** of the Municipal Social Plan, focusing particularly on the contributions given by university students.

- A **testimonial** from a university student who participated in a future-oriented workshop with fellow students.

- A **future lab** titled *The Identity of a University City*.

The Municipal Social Plan (Agenda 2024–2034) is a strategic document designed to enhance the quality of life and wellbeing of Bolzano's citizens. Developed between 2022 and 2024 through a participatory process, it actively involved over 800 people, including citizens, members of the City Council's Committee on Social Affairs and Sports, public officials, representatives of social and health services, research institutes, third-sector organizations, cooperatives, volunteer associations, and students from both secondary schools and the university.

During the exposition of the Social Plan, the Three Horizons (3H) method was introduced, which is an approach rooted in futures studies and strategic foresight. This framework was used to guide participants in envisaging desirable future scenarios for the city, setting strategic goals and identifying concrete actions to address current and emerging challenges in the 2024–2034 period. Participants were invited to reflect on and share their ideas and experiences by following the three perspectives proposed by the 3H method:

- **Present:** Describe the **challenges** that the City of Bolzano is currently facing.
- **Future:** Creating desirable **future scenarios** for Bolzano.
- **Transition:** Developing **strategies** to overcome current challenges, as well as **concrete action plans**.

In conclusion, the speakers provided a synthesized overview of the outcomes of the 2023 workshop conducted with a cohort of university students, within the broader framework of the Social Plan's development process.

Student Services

- **Online assistance** and dedicated in-person help desks, with additional support for working students and those with families.
- **Support** available in **English**, ideal for international students.
- **Affordable student housing** and services.
- **Public spaces** dedicated to socializing, studying and entertainment (common goods).
- **Extensive public transport**, including night services, making it easy to get around during leisure time.

Work and research

- **Career opportunities** for students through collaboration between universities, public administration and private entities.

administration and its university. This initiative also addresses a clear demand that emerged from the participatory meetings held as part of the Social Plan: the need for ongoing, structured dialogue with citizens. Such continuous dialogue is not just an operational tool; it is an essential condition for maintaining democracy — indeed, for ensuring its survival.

The Social Plan of the City of Bolzano



On April 15, as part of the EUniverCities 2025 conference, Milena Brentari and Silvia Recla from the Municipality of Bolzano's Observatory on Social Policy and Quality of Life led the workshop *Planning for Social Sustainability. The Social Plan of the City of Bolzano*¹. The workshop was divided into three parts:

¹The Social Plan, along with a summary document, can be accessed via the following link: [Piano sociale 2034 / Documenti tecnici di supporto / Documenti e dati / Amministrazione / Homepage - Comune di Bolzano](#)

The EUniverCities Network Conference brings together representatives from European cities and their partner universities to foster dialogue, share best practices, and explore innovative strategies for urban and academic collaboration. The conference is rooted in the belief that strong partnerships between cities and universities are essential for sustainable development, social innovation and knowledge-based growth. It serves as a platform for mutual learning and policy co-creation.

Through expert contributions, interactive workshops and field visits, participants will gain the tools and perspectives needed to understand how cities and universities can collaborate to address contemporary challenges and build inclusive, forward-looking communities. The 2025 edition of the conference was hosted by the City of Bolzano, which, alongside the Free University of Bozen-Bolzano and eleven other partners, is part of the EUniverCities network.

The event, titled *Student and Researcher Citizenship: Tactics to Shape a Strategic Future*, placed democratic citizenship at the heart of the discussion. It explored how universities can contribute to public policy and local administrative planning by actively involving policymakers, students, and faculty members, and by promoting participatory processes.

Co-organized by the Municipality of Bolzano and the Free University of Bozen-Bolzano, the conference focused on two main themes. The first addressed the role of political institutions in implementing regulations and strategies that foster structured cooperation between cities and universities. The second theme focused on participatory practices within universities, such as student assemblies and democratic forums, highlighting examples of civic engagement and innovation led by students, researchers and professors. The conference concluded with a shared reflection on the next steps to be taken to strengthen collaboration between cities and universities, with the aim of building a model of democratic citizenship capable of responding to today's social and cultural challenges.

This report outlines the development of the EUniverCities workshop dedicated to the *Social Plan* of the Municipality of Bolzano, with a particular focus on the outcomes of the future lab centered on the theme of the *Identity of a University City*. *What does it truly mean to be a university city? What elements define such a place? Above all, which characteristics should Bolzano develop to be recognized as a city that can welcome, value and nurture its student community?* The decision to explore this theme was not accidental. On the contrary, it is rooted in a process that began in 2023, when a group of university students at the University of Bolzano participated in a future lab as part of the development of the municipal Social Plan.

The 2023 lab revealed a shared awareness: the university, the student community and the city of Bolzano coexist, yet remain separate entities. Students, faculty and citizens all seem to move along parallel paths that rarely intersect. For this reason, even during the workshop's planning phase, a broader reflection began to take shape — a common thread revisiting ideas, experiences and perspectives that had emerged during the Social Plan's Future Lab. The EUniverCities workshop provided a space for this reflection to be explored in more depth — a place where the questions raised in 2023 could be discussed, and where these discussions could lead to concrete possibilities for rethinking the relationship between the university and the city.

The Observatory on Social Policy and Quality of Life's participation in the EUniverCities conference 2025 is a concrete step towards closer collaboration between Bolzano's municipal

Table of Contents

Introduction to the EUUniverCities Conference 8

The Social Plan of the City of Bolzano 9

Future Laboratory 13

The Identity of a University City 13

Concluding Remarks 16

EUniverCities 2025



Workshop

***The Social Plan Of The City Of
Bolzano***

Future Laboratory

The Identity of a University City

**Alone we can do so little;
Together we can do so much**

Helen Keller

EUniverCities 2025

Workshop

The Social Plan of the City of Bolzano

Future Laboratory

The Identity of a University City

Supervised by Carlo Alberto Librera, Director of the Local Community Services Department
Text drafting and English translation by Milena Brentari

Organizational support for the workshop was provided by: Stefania Baroncelli, Sofia Bonvin, Milena Brentari, Carlo Alberto Librera, Sabrina Michielli, Silvia Recia and Biljana Veselinovic Savkovic.

Layout: Francesca La Viola

Printing by Municipality of Bolzano

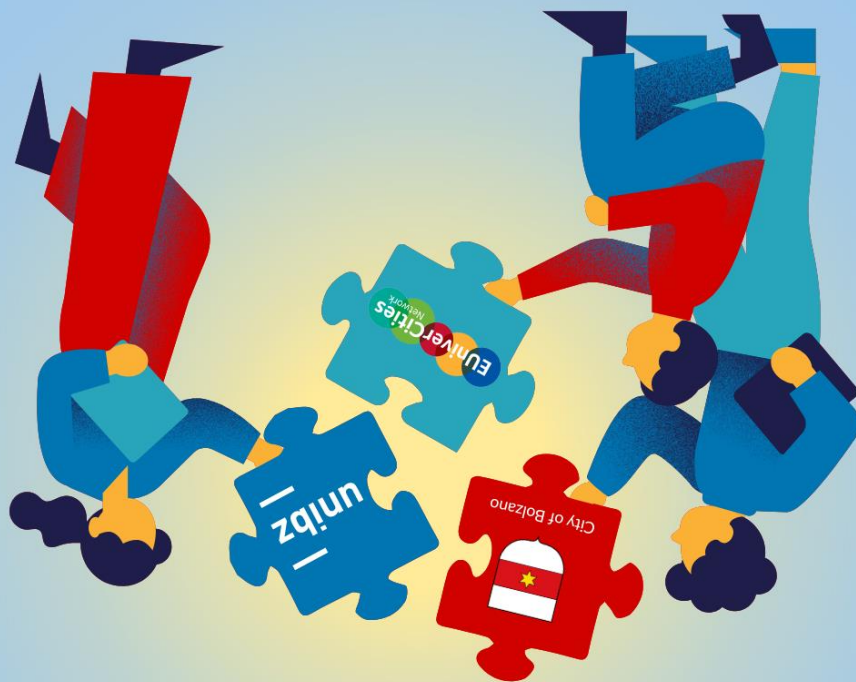
The text is available to download from the official website of the Municipality of Bolzano, in the *Observatory on Social Policy and Quality of Life* section.

Link: **Piano sociale 2034 / Progetti, studi e ricerche / Documenti e dati / Città di Bolzano - Città di Bolzano (comune.bolzano.it)**

Reproduction of information, graphics and tables is permitted with proper source attribution.

For further information, please email: **osservatorio@comune.bolzano.it**

The Social Plan of the City of Bolzano The Identity of a University City



EuniverCities 2025

Observatory on Social Policies and Quality of Life

Città di Bolzano
Stadt Bozen

